

TEMA N. 1

1. Che cosa significa attaccamento.
2. Che cosa si intende per oggetto transizionale.
3. La teoria piagetiana dello sviluppo cognitivo: descrizione delle fasi di sviluppo
4. Il ruolo dell'operatore nell'accoglienza di un bambino in una struttura residenziale.
5. Segni o indicatori del bambino vittima di violenza.

Trento, 7 novembre 2007

Yvonne Maffei
Liliana Fraoli
Paolo Brusini

TEMA N. 2

1. Il ruolo dell'operatore nelle visite protette genitori-bambino.
2. La trascuratezza grave.
3. Che cosa significa "trasmissione intergenerazionale del maltrattamento".
4. Come, quando e perché osservare un bambino.
5. Quali sono le tappe universali dello sviluppo del linguaggio.

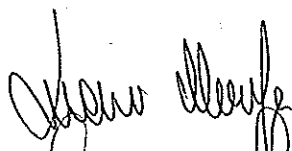
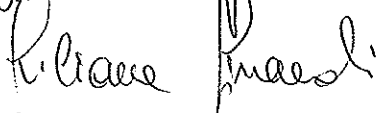
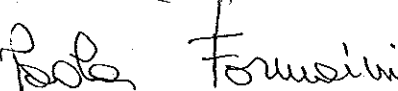
Trento, 7 novembre 2007

Stefano Maffei
Roberto Franzini
Roberto Franzini
Roberto Franzini

TEMA N. 3

1. Come sono stati classificati gli stili di attaccamento.
2. La violenza assistita: descrizione e conseguenze sullo sviluppo del bambino
3. Visite protette: le ragioni e le modalità di svolgimento
4. Che significato riveste il concetto "base sicura"
5. Il rapporto operatore-equipe interdisciplinare in una struttura residenziale

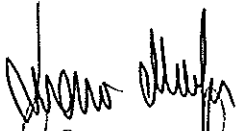
Trento, 7 novembre 2007


Roberto Formisivi

Liliana Maesli

Roberto Formisivi

TEMA N. 1

1. Quali sono i soggetti istituzionali direttamente coinvolti nell'affidamento familiare di un minore
2. Quali risposte prevede la legge sull'affidamento familiare per un minore privo di un ambiente familiare idoneo.
3. Quali e quante modifiche sono state apportate alla legge n. 184/1983
4. Che cosa si intende per stato di abbandono di un minore.
5. Requisiti richiesti alla coppia per l'adozione.

Trento, 8 novembre 2007


Roberto Forciniti
Roberto Forciniti

TEMA N. 2

1. Quali sono i soggetti istituzionali direttamente coinvolti nell'affidamento familiare di un minore
2. Affidamento e adozione: quali sono le differenze principali
3. Quali tipologie di affidamento sono previste dalla legge n. 184/1983
4. In quali casi deve essere ratificato il provvedimento di affidamento familiare,
5. Requisiti richiesti alla coppia per l'adozione.

Trento, 8 novembre 2007

Giuseppe Maffei

Elisabetta Fracchi

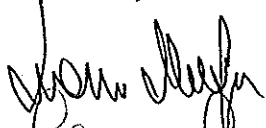
Roberto Formisani

Stefano Franta

TEMA N. 3

1. Quali sono i soggetti istituzionali direttamente coinvolti nell'affidamento familiare di un minore
2. Chi dispone l'affidamento di un minore e chi lo attua.
3. Quanto tempo può durare l'affidamento familiare di un minore
4. Requisiti richiesti alla coppia per l'adozione.
5. Neonati non riconosciuti alla nascita, cosa prevede la normativa statale.

Trento, 8 novembre 2007


Paolo Bonaldi
Paolo Bonaldi